

Deliberazione della Giunta Regionale 19 ottobre 2015, n. 25-2280

**Autorizzazione alla sottoscrizione del contratto decentrato per la dirigenza anno 2014.**

A relazione dell'Assessore Ferraris:

In data 4 agosto 2015 è stata sottoscritta dalla delegazione trattante per il personale di area dirigenziale l'ipotesi di contratto decentrato per la dirigenza relativo all'anno 2014, allegata alla presente deliberazione della quale ne costituisce parte integrale e sostanziale.

Il contratto integrativo di cui trattasi concerne la corresponsione al personale dirigente della Regione Piemonte della retribuzione di risultato di cui all'art. 28 del CCNL del 23.12.1999 (trattamento accessorio) spettante per l'anno 2014 in modo conforme ai disposti di cui all'art. 9 del d.l. 78/2010, come modificato dall'art. 1, comma 453 della legge n. 147/2013, che ha introdotto per gli anni dal 2010 al 2014 disposizioni di contenimento delle risorse per la contrattazione e del trattamento economico, ivi compreso quello accessorio, che non può superare in tale ambito temporale il limite del 2010;

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 4 del CCNL 22 febbraio 2006, per i dipendenti delle Regioni e degli artt. 40 e 40 bis del D. lgs. n. 165/2001 e s.m.i. l'ipotesi di contratto decentrato, corredata da apposite relazioni "illustrative" e "tecnico-finanziaria" è stata inviata al collegio dei revisori, nominato con L.R. n. 4/2013, ai sensi dell'art. 14, c. 1, del D.L. n. 138/2011 (conv. in L. 148/2011) quale organo di controllo interno, per la verifica sulla compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio e contrattuali e con quelli derivanti da norme di legge.

Il Collegio dei revisori ha certificato, con propria nota del 12.10.2015, la compatibilità dei costi derivanti del contratto decentrato in questione con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge.

Ritenuto, pertanto, alla luce di quanto sopra illustrato e nel rispetto della procedura di cui all'art. 4 del CCNL 22 febbraio 2006 e agli artt. 40 e 40 bis del D. lgs. n. 165/2001 e s.m.i., di autorizzare la delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto decentrato per la dirigenza relativo all'anno 2014, allegato alla presente deliberazione della quale costituisce parte integrale e sostanziale;

visto l'art. 4 della legge regionale 25/2010;

tutto quanto sopra premesso e considerato;

la Giunta regionale, a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

*delibera*

- di autorizzare, per quanto in premessa indicato, ai sensi dell'art. 4 del CCNL 22 febbraio 2006 e agli artt. 40 e 40 bis del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., la delegazione di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del contratto nei contenuti indicati nell'ipotesi di contratto decentrato allegata alla presente deliberazione, della quale costituisce parte integrale e sostanziale, compreso il

prospetto contenente la quantificazione del fondo posizione-risultato per il personale dirigente anno 2014.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

## IPOSTESI DI CONTRATTO DECENTRATO PER LA DIRIGENZA ANNO 2014

In data 4 agosto 2015 si sono riunite la delegazione trattante di parte pubblica e quella di parte sindacale, area dirigenziale, ed hanno sottoscritto la presente ipotesi di contratto decentrato.

Premesso che:

occorre provvedere per l'anno 2014 alla corresponsione al personale dirigente della Regione Piemonte della retribuzione di risultato di cui all'art. 28 del CCNL del 23.12.1999;

l'art. 9 del d.l. 78/2010, come modificato dall'art. 1, comma 456 della legge n. 147/2013, ha introdotto per gli anni 2010/2014 disposizioni di contenimento delle risorse per la contrattazione e del trattamento economico, ivi compreso quello accessorio, che non può superare il limite 2010;

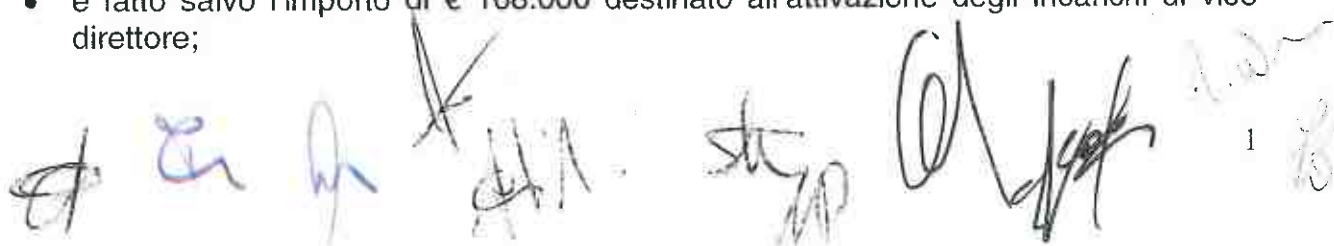
l'art. 4 della legge regionale n. 25 del 27 dicembre 2010 fissa in € 10.615.609,51 l'entità delle risorse del fondo della retribuzione di posizione e risultato dei dirigenti per l'anno 2010, nell'osservanza delle disposizioni di cui al citato art. 9 del d.l. 78/2010;

con contratto decentrato sottoscritto in data 27 luglio 2011 si definivano i seguenti criteri per la determinazione del fondo di posizione e di risultato e per l'erogazione della retribuzione di risultato per l'anno 2010:

- quantificazione della retribuzione di posizione del settore struttura complessa, dell'incarico aggiuntivo di vice direttore, degli incarichi di staff a parametro 130 e 160;
- computo del fondo posizione e risultato nella misura poi fissata dalla citata Lr 25/2010, comprensivo, tra l'altro, dell'importo di € 12.000 per ogni incarico di vice direttore fino all'importo massimo di € 168.000, che integra stabilmente il fondo e che, se non utilizzate, sono rinviate al 2011;
- destinazione di un ammontare non inferiore al 26,62% del fondo di posizione-risultato alla retribuzione di risultato per l'anno 2010, escludendo dal computo delle risorse, tra l'altro, quelle destinate all'incarico di vice direttore;
- scala parametrica per l'assegnazione della posizione di risultato;
- **protrazione** degli effetti dell'accordo al 2011, ad invarianza della situazione normativa e finanziaria vigente.

con contratto decentrato sottoscritto in data 28 giugno 2012 si definiva che:

- sono attribuite nell'anno 2011 e seguenti al fondo per la risoluzione consensuale dal 2011 al 2015 le risorse del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e risultato, non spese per la retribuzione di posizione a causa della cessazione di dirigenti nell'anno 2011 e seguenti, nonché l'eccedenza delle risorse per la retribuzione di risultato rispetto a quelle da assegnare a tale componente per il 2010;
- è fatto salvo l'importo di € 168.000 destinato all'attivazione degli incarichi di vice direttore;



1

- sono prorotate anche per il 2012 le disposizioni del contratto decentrato del 27 luglio 2011.

con contratto decentrato sottoscritto in data 23 luglio 2014 sono state prorotate per l'anno 2013 le disposizioni del contratto decentrato sottoscritto in data 28 giugno 2012;

con accordo per la risoluzione consensuale del 21 novembre 2013 si stabiliva che le risorse per il finanziamento della risoluzione consensuale del rapporto di lavoro sono da determinarsi secondo i criteri del contratto decentrato del 28 giugno 2012, nonché compensate anche dai risparmi dello stipendio tabellare e degli oneri riflessi derivanti dalle cessazioni conseguenti a risoluzione consensuale.

con accordo del 21 novembre 2013 venivano stabiliti i criteri di corresponsione della retribuzione di risultato in correlazione ai compensi professionali percepiti ai sensi dell'art. 18 della L. 109/2004 e s.m.i. (attuale art. 92 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.) e dei compensi professionali per l'avvocatura percepiti ai sensi dell'art. 37 del CCNL del 23.12.1999;

con accordo decentrato del 2/12/2014, relativo alla risoluzione consensuale dirigenti, si stabiliva, tra l'altro, che:

- alla retribuzione di risultato per gli anni dal 2014 al 2016, fatta salva l'introduzione di nuove norme in materia e nell'ambito della correttezza della formazione dei fondi accessori, sarà destinato un ammontare non superiore a quello erogato nell'anno 2010, pari ad € 2.945.086,93;
- in relazione alla consistenza del personale dirigente risultante dall'esito dei processi riorganizzativi si perverrà alla riduzione delle risorse accessorie, comunque non oltre il 2016, rimandando a successivi accordi tra le parti.

per il 2014 non sono state introdotte ulteriori disposizioni normative e contrattuali in materia;

ferma restando che la sottoscrizione in via definitiva della presente ipotesi di accordo è subordinata a conforme autorizzazione della Giunta e del Consiglio Regionale alla delegazione trattante di parte pubblica;

quanto sopra premesso e considerato, le parti concordano su quanto segue:

1) al fine della determinazione dei criteri per l'erogazione della retribuzione di risultato per l'anno 2014 si fa riferimento alle disposizioni relative alla retribuzione di risultato per l'anno 2013 di cui al contratto decentrato sottoscritto in data 23 luglio 2014, nonché ai successivi ed attinenti accordi richiamati;

2) le risorse destinate all'attivazione dei contratti di vice direttore e non utilizzate, pari ad € 128.997,13, rientrano nella piena disponibilità del fondo posizione e risultato per l'anno 2014, per tornare ad essere disponibili nell'anno 2015;

3) le risorse da destinarsi alla retribuzione di risultato per l'anno 2014 sono sinteticamente quantificate nella tabella allegata al presente accordo;



2

4) entro il prossimo mese di settembre saranno avviati gli incontri per la definizione dei criteri di costituzione del fondo posizione-risultato per l'anno 2015, alla luce delle disposizioni vigenti in materia.

Torino, 4 agosto 2015

Letto, confermato e sottoscritto

**DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA**

Il Direttore della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio

Giovanni LEPRI \_\_\_\_\_


Il Direttore della Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale

Luciano CONTERNO \_\_\_\_\_



Il Responsabile del Settore Trattamento economico, pensionistico, previdenziale ed assicurativo del Personale

Fulvio MANNINO \_\_\_\_\_


Il Direttore *ad interim* della Direzione Amministrazione, Personale, Servizi informativi

Silvia BERTINI \_\_\_\_\_



Il Vicedirettore della Direzione Amministrazione, Personale, Servizi informativi

Carla MELIS \_\_\_\_\_



**DELEGAZIONE SINDACALE**

CGIL \_\_\_\_\_

CISL \_\_\_\_\_

UIL \_\_\_\_\_

CSA \_\_\_\_\_

DI.RER \_\_\_\_\_



## RISORSE PER RETRIBUZIONE DI RISULTATO ANNO 2014

<b>Fondo complessivo già determinato (L.R. 25/2010)</b>	<b>10.615.609,51</b>
Riduzione ai sensi dell'art. 9, comma 2 bis D.L. 78/2010 convertito in L. 133/2010 per l'anno 2014	-1.521.216,68
Quote per la progettazione (ART. 92 CC. 5-6 D.LGS. 163/06)	40.158,90
Liquidazione sentenze favorevoli all'ente (ART. 37 CCNL 98-01)	26.222,80
<b>Fondo complessivo rideterminato</b>	<b>TOTALE 9.160.774,53</b>
<b>Quota fondo utilizzato per la retribuzione di posizione 2014 (allegato 2)</b>	<b>6.604.991,57</b>
Risorse del fondo 2014 non utilizzate per la retribuzione di posizione	2.555.782,96
Quote per la progettazione (ART. 92 CC. 5-6 D.LGS. 163/06)	-40.158,90
Liquidazione sentenze favorevoli all'ente (ART. 37 CCNL 98-01)	-26.222,80
<b>TOTALE FONDO RISULTATO DA EROGARE ANNO 2014</b>	<b>2.489.401,26</b>
<i>Percentuale fondo risultato rispetto al fondo complessivo rideterminato</i>	27,17

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the right and several smaller ones on the left.

## NOTA A VERBALE

Le delegazioni sindacali della dirigenza CGIL, CISL, UIL, DIRER della Regione Piemonte in merito all'ipotesi di contratto decentrato per la dirigenza anno 2014, sottoscritto in data 04.08.2015 formulano le seguenti riserve:

- constatato che le risorse del fondo per la retribuzione di risultato anno 2014 non sono state integrate con quanto previsto dalla lettera g), 1° comma (maturato economico dei dirigenti cessati), 5° comma, dell'art. 26 del CCNL 05.12.1999 ed, inoltre, dalle quote di retribuzione di posizione confluite nella retribuzione tabellare ex art. 1 del CCNL 12.02.2002 per la riduzione dell'organico delle posizioni dirigenziali;
- premesso quanto sopra formulato, si richiede che all'interno degli incontri di cui al punto 4 dell'ipotesi di contratto decentrato per la dirigenza anno 2014, sottoscritto in data 04.08.2015, venga approfondita anche la questione sopra esposta;
- si ribadisce la necessità che entro il mese di settembre c.a. vengano ridefiniti i criteri per la parametrizzazione delle posizioni di staff;
- si chiede, infine, che entro il mese di settembre c.a., si definisca il riconoscimento di quote aggiuntive di retribuzione di posizione per i dirigenti impegnati nella progettazione (art. 92, commi 5 e 6 del Dlgs. 163/2006 e s.m.i.), comprese le funzioni di RUP, in sostituzione di quanto già previsto dall'art 92, commi 5 e 6 del Dlgs. 163/2006 e s.m.i..

**4 AGO. 2015**

CGIL

CISL

UIL

DIRER